

RAV e dintorni.
Seminario di presentazione
degli esiti dell'Azione 1 del
Progetto PON Valu.E
«Valutare la valutazione»
e Laboratorio di
approfondimento

Donatella Poliandri

CAGLIARI, 8 GIUGNO 2019

Scuola
democratica
First International Conference

Education and Post-Democracy
Cagliari, 6-7-8 June 2019



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Di cosa parleremo oggi

Perché valutare la valutazione

- Il progetto VALUE a supporto del Sistema Nazionale di Valutazione
- L'azione 1 – valutare la valutazione
- Analisi secondarie e ricerca ad hoc per condurre la metavalutazione

I risultati dei nostri studi (alcuni)

- Cosa pensano dell'autovalutazione i DS e i nuclei interni di autovalutazione (NAV)
- Quali forme di supporto hanno ricevuto le scuole per fare autovalutazione
- Cosa scrivono le scuole nei Rapporti di autovalutazione

Il laboratorio

- Cosa suggeriscono questi risultati? Cosa ne pensano insegnanti e ricercatori?
- Una metodologia di confronto informale: Il *world caffè*



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Perché valutare la valutazione

Per comprendere quali cambiamenti ha apportato nelle scuole l'introduzione di una valutazione interna ed esterna in modo sistematico

L'INVALSI che ha elaborato una serie di strumenti finalizzati a supportare le scuole nel processo di autovalutazione tra i quali un Quadro di riferimento articolato in macro-aree, una Mappa degli indicatori, il format del Rapporto di Autovalutazione (RAV), il Questionario Scuola e studenti.

Comprendere se l'introduzione di questi strumenti:

- ha prodotto gli effetti attesi
- non ha prodotto effetti
- Ha prodotto effetti non previsti

Valutare la valutazione è un prerequisito per assicurare la qualità del Sistema nazionale di valutazione



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



RAV e dintorni
offre un quadro
ampio ed
esaustivo del
complesso di
azioni di studio,
ricerca e servizio
che sono state
implementate
nell'ambito
dell'Azione 1

RAV e dintorni: verso il consolidamento del sistema nazionale di valutazione

*Sintesi dei risultati dell'Azione 1 - Valutare la
Valutazione. Progetto PON Valu.E.*

(Febbraio 2019)



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

La Metavalutazione in pratica

Analisi secondarie e ricerche ad *hoc*



- **Lo studio sui processi e il funzionamento delle scuole.**
 - Indagine tramite Questionario su: 8.522 scuole statali, di cui 5.720 di I ciclo e 2.802 di II ciclo
- **Lo studio del giudizio che gli istituti scolastici si attribuiscono all'interno delle rubriche di valutazione del RAV**
 - Studio delle caratteristiche psicometriche, in termini di validità e affidabilità, delle rubriche compilate dalle scuole statali e paritarie, in modo da far emergere come le scuole si posizionano tra i livelli della scala e che giudizio si attribuiscono.
(10.115, di RAV di scuole di cui 6.726 del I ciclo (66,5%) e 3.389 (33,5%) del II ciclo).
- **Lo studio esplorativo delle motivazioni al giudizio che le scuole si sono autoattribuite nelle rubriche di valutazione**
 - l'analisi testuale quali-quantitativa delle motivazioni di 390 scuole –campione casuale stratificato per area geografica
- **La metavalutazione dei RAV delle scuole**
 - Analisi testuale di tutti i campi aperti del di un campione rappresentativo di 725 RAV – campione casuale

La Metavalutazione in pratica 1/2

Analisi secondarie e ricerche ad *hoc*



- **L'indagine sui percorsi valutativi delle scuole (NAV)**
 - sample of 725 schools that performed self-evaluation in 2015, 532 schools principals and 2625 teachers
- **Lo studio sull'uso degli indicatori del RAV da parte dei componenti dei Nuclei Esterni di Valutazione (NEV)**
 - sample of 172 external evaluators who conducted the external evaluation of schools in 2016
- **L'analisi della coerenza interna ed esterna tra giudizio auto-attribuito nelle rubriche di valutazione da parte delle scuole e valutazione assegnata da parte dei valutatori esterni**
 - sample of 375 schools that performed self-evaluation in 2015 and received external evaluation in 2016
- **Lo studio delle attività a supporto dell'autovalutazione e del miglioramento delle scuole sostenute dagli Uffici Scolastici Regionali e promosse dalle reti di scuole**
 - textual analysis of all the Italian Regional Administrative projects to support schools in the process of evaluation - Local level

L'azione 1 del progetto PON VALUE “valutare la valutazione”

LE DOMANDE DI RICERCA

- Come sono stati usati gli strumenti per l'autovalutazione dalle scuole?
- Cosa pensano i dirigenti scolastici dell'autovalutazione? E qual è la percezione degli insegnanti? Quali esiti attribuiscono al processo?
- Qual è il principio che guida le scuole nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi di processo?
- C'è coerenza fra i giudizi che la scuola si auto-attribuisce e quelli espressi dai Nuclei Esterni di Valutazione?
- Come sono state supportate le scuole nei processi di autovalutazione dagli Uffici Scolastici Regionali? Quali risorse sono presenti a livello regionale?

Cosa pensano le scuole dell'autovalutazione?

Un'indagine conoscitiva rivolta ai Dirigenti scolastici e ai membri dei gruppi di autovalutazione



- o Sono stati predisposti due questionari, l'uno per il Dirigente scolastico (DS), l'altro per i componenti del NAV. L'indagine ha coinvolto un campione di 725 istituzioni scolastiche, rappresentativo per macro-area geografica e per ciclo di istruzione. Al questionario hanno risposto 532 DS e 2.625 componenti dei NAV.
- o In generale, la maggior parte dei DS e dei componenti dei NAV attribuisce all'autovalutazione una funzione conoscitiva, volta a incentivare la riflessione interna e a favorire la crescita professionale del personale; minore importanza è invece riconosciuta alla funzione di accountability.



 Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Quali sono i risultati principali? Quali differenze emergono fra i partecipanti all'indagine rispetto all'autovalutazione?

I NAV sono composti in modo eterogeneo per numerosità e per ruolo. È 5 il numero medio di componenti; vi appartengono i docenti che si occupano di valutazione, i referenti per le prove INVALSI, i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, in alcuni casi i rappresentanti dei genitori.

Chi ha partecipato a esperienze di formazione sull'autovalutazione ha un atteggiamento più positivo verso l'autovalutazione rispetto a coloro che, al contrario, non hanno partecipato a esperienze formative sull'autovalutazione.

I dirigenti scolastici hanno un atteggiamento più favorevole nei confronti dell'autovalutazione rispetto agli altri membri dei NAV.

La quasi totalità dei rispondenti (DS e componenti dei NAV), è d'accordo nell'attribuire all'autovalutazione una funzione prioritariamente conoscitiva, di cambiamento, di stimolo alla riflessione interna e di crescita professionale del personale. La funzione di rendicontazione viene percepita come meno centrale, sia dai dirigenti che dai componenti dei NAV.



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

A sostegno dell'autovalutazione, sono stati organizzati gruppi di lavoro interni; più della metà delle scuole ha proposto seminari informativi rivolti ai docenti, e ha previsto una incentivazione economica per i componenti del NAV.

Il processo di autovalutazione è ritenuto sostenibile, anche se tra gli elementi di criticità emergono il tempo e il carico amministrativo richiesti, la difficoltà di coinvolgere o rappresentare gli attori della scuola, compresi gli studenti e i genitori. Il RAV è ritenuto uno strumento a sostegno dell'autovalutazione valido ed efficace,

I componenti dei NAV riconoscono che con l'autovalutazione è possibile comprendere meglio il funzionamento della scuola e si è più orientati al cambiamento, soprattutto a livello organizzativo, meno sugli aspetti didattici.

La maggior parte dei dirigenti scolastici ha partecipato alle conferenze di servizio organizzate dall'USR, sulla struttura del RAV, sull'uso degli indicatori per l'autovalutazione e sulla definizione delle priorità.

Meno della metà dei componenti dei NAV ha ricevuto formazione sull'autovalutazione. La formazione rivolta ai componenti dei NAV è in prevalenza erogata dagli USR, seguita da iniziative proposte dalle reti di scuole, dalle associazioni professionali e dalle Università.



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Quali attività a supporto dell'autovalutazione e del miglioramento delle scuole sostenute dagli Uffici Scolastici Regionali e promosse dalle reti di scuole?

Uno studio sulle azioni a supporto dell'autovalutazione (DM n. 435 del 16 giugno 2015 e dall'art. 26 del DM n. 663 del 1° settembre 2016)



- La documentazione prodotta dalle reti di scuole finanziate dal DM n. 435 del 16 giugno 2015 è stata oggetto di un'analisi testuale articolata come segue: analisi semantica del corpus dei documenti, descrizione delle principali reti di scuole orientate alle iniziative di valutazione e miglioramento, analisi della rendicontazione dei piani di miglioramento.
- Attraverso il DM 435/15 è stato destinato un finanziamento pari a € 3.000.000 ai progetti presentati dalle scuole o dalle reti di scuole riguardanti o i piani di miglioramento (€ 2.600.000) o la formazione dei dirigenti scolastici e dei nuclei di valutazione (€ 400.000).
- Premesso che il riparto delle risorse avviene per Regione ed è proporzionale al numero di scuole ivi presenti, dei 555 progetti finanziati, 534 riguardano i piani di miglioramento delle scuole.



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



- ✓ Dall'analisi delle parole-tema articolate per macro aree (Esiti, Processi, Attività) emerge che per quanto attiene l'area degli Esiti, intesa come i Risultati degli studenti, il 27,1% si riferisce alle Competenze chiave e di cittadinanza (ora Competenze chiave europee) per l'area dei Processi emerge l'attenzione verso l'innovazione didattica (16,6%) seguita da pochi punti percentuali di scarto dal Curricolo (14,8%), infine per l'area delle Attività si riscontra una maggior frequenza per la Formazione (34,9%).
- ✓ Dall'analisi del contenuto emerge l'importanza che i percorsi di autovalutazione siano la diretta conseguenza di un piano di riferimento strutturato, attraverso la predisposizione di un modello comune, che in tal modo diviene espressione di una collegialità di vedute e competenze diverse.
- ✓ Al riguardo il 40% degli istituti scolastici ha elaborato un proprio modello di progetto sulla base delle categorie concettuali presenti all'interno del RAV, distinguendo tra Esiti e Processi.



C'è coerenza fra i giudizi che la scuola si auto-attribuisce e quelli espressi dai Nuclei Esterni di Valutazione? I NEV confermano le priorità che si sono date le scuole?
Uno studio sulle scuole che hanno ricevuto una visita di valutazione esterna



- Analisi su 375 scuole, di cui 250 del I ciclo e 125 del II ciclo, che hanno pubblicato il Rapporto di autovalutazione nel 2015 e hanno ricevuto una visita di valutazione esterna nella primavera/autunno del 2016. Si studia la coerenza tra l'autovalutazione e la valutazione esterna studiando due aspetti: da una parte si confrontano i giudizi formulati dai NEV e i punteggi auto-attribuiti dalle scuole, dall'altra si analizza la conferma o meno da parte dei NEV delle priorità individuate nella sezione V del RAV.
- Per più della metà delle scuole, per ogni Rubrica di valutazione i punteggi attribuiti dai NAV e quelli espressi dai NEV non sono discordanti.
- I NEV non considerano sempre coerenti le scelte fatte dalle scuole con i risultati dell'autovalutazione



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1

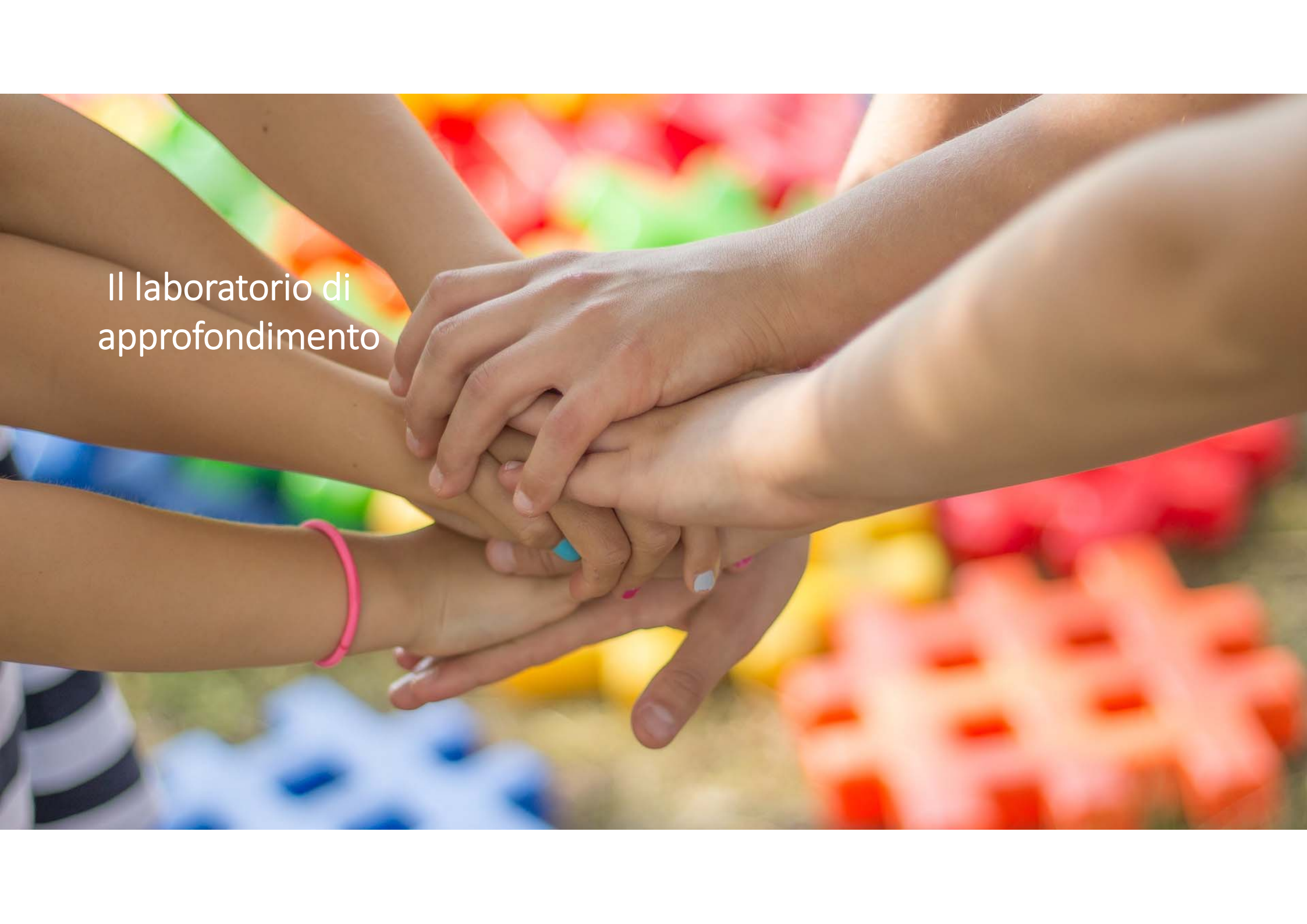


- ✓ In linea generale, i risultati mostrano che per più della metà delle scuole, per ogni Rubrica di valutazione, i punteggi attribuiti dai NAV e quelli espressi dai NEV non sono discordanti (differenza nulla) e in particolar modo nelle aree degli Esiti Risultati scolastici e Risultati a distanza, nelle aree dei Processi, della Continuità e orientamento, dell'Orientamento strategico e organizzazione della scuola e dei Rapporti con le famiglie e integrazione con il territorio.
- ✓ Il grado di associazione tra i due giudizi è stato stimato attraverso lo studio delle correlazioni che ha messo in evidenza relazioni significative e forti, con indici che variano tra 0.6 e 0.75 per gli Esiti e tra 0.5 e 0.65 per i Processi.
- ✓ I NEV non considerano sempre coerenti le scelte fatte dalle scuole con i risultati dell'autovalutazione: circa un terzo delle priorità e degli obiettivi di processo individuati dalle scuole, infatti, non sono stati condivisi dai valutatori esterni perché giudicati non coerenti con i risultati dell'autovalutazione o perché espressi in un'area giudicata positivamente dalla scuola.
- ✓ I NEV non condividono in buona parte le priorità e gli obiettivi di processo individuati perché espressi in numero troppo elevato, oppure troppo generici; perché non ritenuti prioritari rispetto alla situazione della scuola, e/o perché confusi, nel caso delle priorità, con obiettivi di processo, o non coerenti, nel caso degli obiettivi, con le priorità individuate nella dimensione degli Esiti.



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1





Il laboratorio di
approfondimento

Obiettivi del laboratorio

L'attività laboratoriale intende discutere criticamente gli esiti dell'Azione 1 con insegnanti, dirigenti scolastici ed esperti, che restituiscono, infatti, uno sguardo plurale sulla valutazione delle scuole ed evidenziano l'importanza del punto di vista dei principali interessati ai processi valutativi, ossia le scuole.

In particolare si vogliono approfondire il processo di autovalutazione raccontato dai nuclei di autovalutazione e le azioni di supporto ai processi di autovalutazione e miglioramento delle scuole promossi da USR e dalle reti di scuole.

A partire da questi risultati, quali elementi possono essere individuati per realizzare azioni di supporto alle scuole nei percorsi di valutazione? Cosa ne pensano gli insegnanti? Cosa gli esperti?

Gli argomenti individuati sono 3, discussi in 6 tavoli. In ciascun tavolo saranno proposte due domande di discussione per ogni argomento.



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Metodologia del laboratorio: il World caffè

“L’evoluzione delle idee in un World Cafè si realizza attraverso l'invito che viene fatto a tutti i partecipanti di muoversi in tempi piuttosto ristretti da un gruppo di discussione all'altro dando vita a discussioni informali vivaci e concrete al fine di sviluppare una comprensione condivisa” del processo di autovalutazione svolto a scuola

<http://www.theworldcafe.com/wp-content/uploads/2015/07/GuidaBreve-al-WorldCafe.pdf>



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



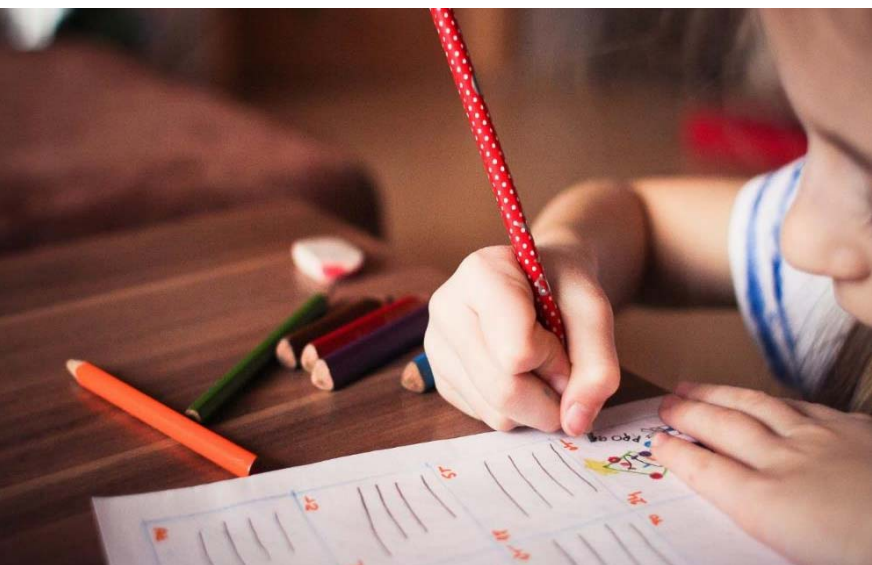
Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Argomenti del laboratorio



Il punto di vista dei partecipanti sul processo di autovalutazione



Le azioni a supporto dei processi di autovalutazione

CHECKLIST



Dall'autovalutazione alla scelta delle priorità e degli obiettivi per il cambiamento



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

Argomento 1

Il punto di vista dei partecipanti sul processo di autovalutazione

Dai nostri studi sull'autovalutazione delle scuole è emerso un atteggiamento favorevole nei confronti dell'autovalutazione da parte del mondo della scuola. La funzione principale dell'autovalutazione è quella conoscitiva, di stimolo alla riflessione interna e di crescita professionale del personale della scuola. Dal confronto degli atteggiamenti dei dirigenti scolastici e dei nuclei di autovalutazione emerge che i primi hanno un atteggiamento più favorevole nei confronti dei processi autovalutativi.

- a. Rispetto a questi risultati qual è il vostro punto di vista? Cosa ne pensate?
- b. Secondo voi all'interno di una scuola chi dovrebbe svolgere l'autovalutazione? Chi potrebbe essere coinvolto?



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Argomento 2

Le azioni a supporto dei processi di autovalutazione

Dai nostri studi sulle azioni a supporto dei processi di autovalutazione è emerso che la maggior parte dei dirigenti scolastici ha partecipato a iniziative promosse dall'USR, più della metà dei componenti del NAV non ha avuto alcuna formazione specifica sull'autovalutazione ed un terzo ha usufruito di attività di formazione erogate da altri enti (es. USR, reti di scuole, associazioni, Università). Coloro che hanno intrapreso percorsi di formazione precedenti hanno dimostrato un atteggiamento più positivo degli altri verso l'autovalutazione della scuola.

- a. Rispetto a queste evidenze qual è la vostra opinione? Cosa ne pensate?
- b. Quali aspetti ritenete indispensabili affinché le azioni a supporto dei processi di autovalutazione siano efficaci?



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Argomento 3

Dall'autovalutazione alla scelta delle priorità e degli obiettivi per il cambiamento

Dai nostri studi è emerso che non sempre le priorità e gli obiettivi definiti dalle scuole per intraprendere azioni di miglioramento sono condivisi dai team di valutazione esterna. Secondo i team di valutazione esterna le scuole - nella sezione finale dei rapporti di autovalutazione - tendono a individuare un numero troppo elevato di priorità e di obiettivi, a formularli in modo generico, a fare confusione tra i risultati attesi per gli studenti e le azioni da intraprendere per migliorare tali risultati.

- a. Qual è la vostra opinione rispetto a queste evidenze? Cosa ne pensate?
- b. Secondo voi quali elementi potrebbero aiutare le scuole a definire priorità e obiettivi di miglioramento realistici?



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Lo sguardo è sul futuro del Sistema Nazionale di Valutazione, cercando di evidenziare questioni ancora aperte e sviluppi di ricerca possibili con l'obiettivo di costruire capacità e competenze decentrate per la valutazione delle scuole, secondo una prospettiva di sostegno sempre più orizzontale all'intero percorso di valutazione, provando a investire, in sostanza, su chi il cambiamento lo può concretamente agire.



Involving teachers and school leaders in reflecting on some issues in the self-assessment process in workshop sessions 1/2

- ❑ 35 teachers and school leaders, involved in *World Cafè* sessions, have critically reflected on some aspects of the self-evaluation process
 - The identified topics are 3, discussed in 6 tables. In each table, two discussion questions are proposed for each topic:
 - ✓ The participants' point of view on the self-assessment process
 - ✓ Actions to support the self-assessment processes proposed at the local administrative level
 - ✓ From self-assessment to the choice of priorities and objectives for change
- ❑ The World Café is an effective method to give life to informal lively, concrete and constructive conversations on issues concerning work, the life of an organization or a community. The World Cafè supports the processes of engagement and cultural change (Brown, 2010).
 - Strength: The evolution of ideas in a World Cafè is realized through the invitation that is made to all the participants to move in rather short times from a discussion group to another giving life to informal lively and concrete discussions in order to develop an understanding shared intersubjectively
 - Weakness: The groups could be unbalanced and not allow to have a clear view of the topic discussed

Involving teachers and school leaders in reflecting on some issues in the self-assessment process in workshop sessions 1/2

- ❑ 35 teachers and school leaders, involved in *World Cafè* sessions, have critically reflected on some aspects of the self-evaluation process
 - The identified topics are 3, discussed in 6 tables. In each table, two discussion questions are proposed for each topic:
 - ✓ The participants' point of view on the self-assessment process
 - ✓ Actions to support the self-assessment processes proposed at the local administrative level
 - ✓ From self-assessment to the choice of priorities and objectives for change
- ❑ The World Café is an effective method to give life to informal lively, concrete and constructive conversations on issues concerning work, the life of an organization or a community. The World Cafè supports the processes of engagement and cultural change (Brown, 2010).
 - Strength: The evolution of ideas in a World Cafè is realized through the invitation that is made to all the participants to move in rather short times from a discussion group to another giving life to informal lively and concrete discussions in order to develop an understanding shared intersubjectively
 - Weakness: The groups could be unbalanced and not allow to have a clear view of the topic discussed

ISCRIVERSI ALLA NEWSLETTER PER RICEVERE AGGIORNAMENTI SUL PROGETTO DI RICERCA PON VALU.E

Valu.Enews
La divulgazione scientifica del Progetto PON Valu.E

UN NUOVO RESEARCH MAGAZINE

Valu.Enews è un periodico edito dall'INVALSI con cadenza bimestrale, che si propone come innovativo strumento di divulgazione scientifica dei principali raggiungimenti scientifici del progetto Valu.E nell'ambito della valutazione esperta (con particolare riguardo per i processi di autovalutazione e valutazione esterna delle scuole).

Sul sito www.invalsi.it/value/valuenews è possibile consultare la newsletter di ricerca e registrarsi.

La newsletter, in particolare, si propone di approfondire gli obiettivi e gli strumenti adottati e progettati dal gruppo di ricerca di Valu.E nel corso degli ultimi anni in relazione alle tre azioni di ricerca del progetto: valutare la valutazione, sostenere l'autovalutazione delle scuole e delineare la competenza esperta della figura professionale del valutatore.

Per contattare Valu.Enews, l'indirizzo e-mail della redazione è valuenews@invalsi.it

www.invalsi.it

Tra i temi principali che vengono affrontati dalla newsletter figurano le novità introdotte al Rapporto di Autovalutazione (RAV), le modalità di conduzione delle visite di valutazione esterna delle scuole, l'impatto dei big data in ambito educativo e valutativo, i principali filoni di ricerca internazionali finalizzati a diffondere nei diversi paesi la cultura della valutazione in ambito scolastico.

La newsletter utilizza gli strumenti cari a una comunicazione a gradienti, attraverso un'offerta di riflessioni e articoli che spinga il lettore al progressivo approfondimento scientifico.

Le rubriche di cui il periodico si compone sono l'Editoriale sui temi più attuali in ambito valutativo, l'Overview sulle linee di ricerca del Progetto PON Valu.E, le Esperienze e tendenze in atto sui più recenti trend in ambiente valutativo ed educativo, la rubrica International sui convegni e gli appuntamenti di ricerca internazionali cui prendono parte le ricercatrici e i ricercatori del progetto, la rubrica Chiavi di lettura in cui i ricercatori intervengono quasi scrivendo un breve post su un blog su un tema di grande attualità, e lo spazio dedicato alle Pagine overosia agli interventi di ricerca del gruppo di ricerca di Valu.E nei libri e sulle riviste scientifiche.

Progetto PON Valu.E - INVALSI - Via Ippolito Nievo 35, 00153 ROMA



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

MAGGIORI
APPROFONDIMENTI SU:

[www.invalsi.it/value/
index.php](http://www.invalsi.it/value/index.php)

GRAZIE



Progetto Valu.E
10.9.3A-FSEPON-INVALSI-2015-1



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)